ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL DIBATTITO SULLA SCUOLA CONCLUSO A MONTECITORIO

Istruzione obbligatoria e gratuita per otto anni

Borse di studio e altre provvidenze per gli alunni meritevoli - I democristiani tentano di riproporre il finanziamento alle scuole private ma vengono battuti

LA COSTITUZIONE

Art. 28

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione.

La Repubblica assicura l'esercizio di tale diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, da conferirsi per concorso.

Art. 29

Il patrimonio artistico e storico della Nazione è sotto la tutela della Repubblica. Compete allo Stato anche la tutela del paesaggio.

Art. 29 bis

La Repubblica promuove la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

Un'unica, lunga seduta ieri all'Assemblea Costituente.

La seduta si inizia alle 11 e subito si accende un vivace dibattito sull'art. 28, il quale stabilisce l'insegnamento gratuito e obbligatorio per 8 anni.

Sono stati presentati una ventina di emendamenti e pochi vengono ritirati. L'on. BRUNI naturalmente mantiene, senza successo, il suo. Altrettanto, e con egual successo, fa l'on. BIANCHINI (d.c.) che vorrebbe eliminare il limite di 8 anni per l'insegnamento obbligatorio. L'on. MAZZEI (rep.) presenta una quantità di domande di appello nominale su di un suo emendamento, che realizza uno dei più completi e brillanti insuccessi di questa tornata parlamentare.

Si ha poi uno scrutinio segreto su di un emendamento, proposto dall'on. BERNINI, che viene respinto con 255 voti contro 151. L'emendamento tendeva ad impegnare lo Stato a rendere effettivo il diritto all'istruzione gratuita per i capaci e meritevoli.

Sono così approvati i primi commi dell'art. 28 e si arriva all'ultimo comma con il quale si stabilisce che vengono garantite borse di studio ed altre provvidenze in favore degli alunni capaci, provenienti da «scuole statali e non statali». Su questo punto si accende un vivace dibattito.

Un emendamento di Lozza

Il compagno LOZZA propone che alle parole «*agli alunni di scuole statali e non statali*», vengano sostituite le parole «*agli alunni provenienti da qualsiasi scuola*». LOZZA illustra il suo emendamento affermando che la formulazione da lui proposta è più precisa e risponde meglio alle esigenze di dare a tutti gli alunni, anche a quelli provenienti dalla scuola paterna, garanzie per la preparazione.

Il compagno MARCHESI, intervenendo a sua volta, osserva come nella formulazione del progetto risorga la velleità di assicurare agli alunni di scuole private sussidi statali di assoluta parità con quelli delle scuole pubbliche. Mentre alcuni vorrebbero considerare questa scuola come una sorta di lazzaretto per appestati. Per questi motivi egli voterà a favore dell'emendamento Lozza.

Prendono poi la parola vari oratori, favorevoli o contrari allo emendamento. L'on. MORO (d.c.) si dichiara nettamente contrario sostenendo che le provvidenze devono andare agli alunni provenienti da qualsiasi scuola, sia pubblica che privata.

LOZZA allora fa presente all'on. Moro che egli ha, in definitiva, sostenuto gli stessi argomenti. Osserva che oggetto delle provvidenze è l'alunno, il quale potrà secondo le indicazioni della legge, utilizzare la borsa di studio in una determinata scuola, statale, parificata o addirittura corso privato di specializzazione. Aggiunge che nel suo emendamento, ha fatto riferimento anche alla scuola paterna, ai privatisti e agli autodidatti.

Dopo un vivace dibattito l'on. CONDORELLI (lib.) propone che vengano soppresse le parole «*agli alunni di scuole statali o non statali*». I democristiani gridano allo scandalo ma l'emendamento, messo in votazione, riceve i voti della sinistra e dei liberali. Contrari sono solo i democristiani che vengono così battuti. L'emendamento Condorelli è infatti approvato.

Gli anti-paesaggisti

Dopo una rapida discussione viene pure approvato l'art. 29: sulla formulazione «*compete anche allo stato la tutela del paesaggio*» si vota per divisione.

Passano a sinistra i favorevoli a tale formulazione, che vengono subito chiamati «i paesaggisti» e a destra i d.c. che sono contrari e sono chiamati gli «anti paesaggisti».

Viene anche approvato un articolo 29 bis, proposto dagli onorevoli Finao, Colonnetti e Nobile e ciò malgrado che l'on. Finao, con squisita inopportunità, si ostini — alle 15 e 30 dinnanzi ad una Camera brontolante per la fame — ad illustrare lungamente la sua proposta.

Dopo la lettura di alcune interrogazioni il PRESIDENTE comunica che alla prossima seduta si discuterà sull'ordine dei lavori dell'Assemblea e che proposte, concrete saranno fatte in proposito da alcuni deputati, fra i quali Scoccimarro, Barbareschi, Martino, Grassi e Persico.

Alle 15 e 50 la seduta è tolta.

E' morta la madre della compagna Jotti

Venerdì e Reggio Emilia si è spenta la madre della compagna Leonilde Jotti, deputato emiliano e segretaria del Gruppo parlamentare comunista alla Costituente. Il Gruppo parlamentare comunista ha inviato alla compagna Jotti un telegramma di condoglianze. L'*Unità* esprime oggi alla compagna Jotti, colpita negli affetti più sacri, l'espressione del suo fraterno cordoglio.

CHE COSA SI ASPETTA?

I borsaneristi di Piazza Colonna a Roma hanno intensificato gli affari. In previsione di provvedimenti sulla Borsa o degli accertamenti per la patrimoniale la speculazione ha scelto infatti come particolare obiettivo le valute. In tre settimane il dollaro è passato da 630 a 820 lire: la sterlina oro da 9.000 a 10.500 e la sterlina carta ha raggiunto le 2.500 lire. E' giusto che la valuta estera serva alle manovre speculative mentre lo Stato non ne ha per importare il grano necessario alla povera gente e le materie prime necessarie alla ripresa? Cosa aspetta il Governo ad intervenire? Attui le misure proposte dal Partito comunista: controlli al 100 per 100 la valuta ricavata dagli scambi; colpisca i centri ben noti della speculazione; adoperi con la necessaria energia le forze di Polizia

Un'inchiesta della Polizia sulle "messe„ del De Merode

Le rivelazioni de l'Unità sulla Messa funebre in suffragio del giustiziato di Dongo, celebrata nella cappella del collegio De Merode e sulla manifestazione neo-fascista organizzata dal rettore del collegio, hanno messo in grande allarme gli ambienti vaticani.

Il Quotidiano e l'Osservatore Romano *hanno reagito inviperiti, pubblicando lunghissimi corsivi zeppi di precisazioni e smentite, talvolta contraddittorie. Nel suo zelo* Il Quotidiano *è arrivato al punto di affermare che il dirigente dell'Ufficio Politico della Questura aveva smentito la notizia pubblicata da l'Unità.*

Interrogato ieri sera da tutti i giornalisti, il dirigente dell'U. P. ha negato recisamente di aver fatto tale smentita.

«A un redattore de Il Quotidiano *che mi chiedeva spiegazioni — ha detto il dott. Bottino — io ho semplicemente risposto che non ero a conoscenza di quanto è stato pubblicato da l'Unità, per la semplice ragione che non avevo inviato nessun agente a osservare quanto accadeva nella cappella».*

Egli ha poi aggiunto: «Le rivelazioni de l'Unità sono state per noi una vera bomba e ci siamo subito preoccupati di aprire un'inchiesta in proposito».

DOPO DIECI ANNI DI DITTATURA DELLA STANDARD OIL CO. NEL PARAGUAY

Gli insorti combattono ad Asuncion

L'ex Presidente Morinigo si è rifugiato nella sede dell'Ambasciata spagnola franchista
La popolazione è passata dalla parte degli insorti - Le comunicazioni telefoniche interrotte

BUENOS AIRES, 30. — *Secondo gli ultimi dispacci da Asuncion, i civili della capitale hanno fatto causa comune con l'esercito degli insorti i quali occupano ormai gran parte della capitale stessa.*

Un comunicato del governo fugiasco tenta però di minimizzare i successi degli insorti e parla di rivolta soffocata.

Il generale Iginio Morinigo si è rifugiato all'Ambasciata spagnola di Asuncion mentre per le strade della città le truppe insorte proseguivano vittoriose i loro combattimenti contro i gruppi residui dell'esercito del dittatore.

Il «Guion Rojo»

Quasi tutti gli ufficiali di stato maggiore delle forze di Morinigo si sono arresi o sono fuggiti e fra essi il famoso colonnello Federico Smith. Il colonnello che si è rifugiato a Lorinda, ha dichiarato al corrispondente dell'A.F.P. che la direzione delle operazioni militari dell'esercito di Morinigo è effettivamente assunta ad Asuncion dalla organizzazione estremista di destra «Guion Rojo». La popolazione di Asuncion ostile al regime dittatoriale di Morinigo è passata essa stessa all'offensiva contro il governo. I profughi che non cessano di affluire alla frontiera Argentina, confermano il disordine che regna nella capitale. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con Asuncion sono interrotte.

Da notizie provenienti da Montevideo si apprende che centinaia di lavoratori sono stati incarcerati in questi ultimi tempi durante il tentativo del dittatore Iginio Morinigo di conservare il potere malgrado la rivolta democratica dell'esercito. I moti sono diretti anche contro la Standard Oil Company la quale gode di una concessione di 10 milioni di ettari nella zona del Chaco ricca di petrolio, concessione che rappresenta da sola un decimo di tutta la superficie del paese, la quale avrebbe aiutato per tenerlo al potere, Morinigo giacchè il regime dittatoriale di quest'ultimo ha lottato contro ogni movimento operaio, riuscendo a mantenere i salari a quote eccessivamente basse.

Il dittatore Morinigo

Storia di un dittatore

Come è noto Morinigo è salito al potere 10 anni fa con normali elezioni. Vi è rimasto con la forza fino ad oggi. Ogni sei mesi per dieci anni ha promesso la convocazione di una Costituente e la libertà di stampa e di associazione. Ogni tanto annunciava che «la situazione era eccezionale» per prendere misure eccezionali che consistevano in arresti in massa e pene di morte. Il 13 gennaio di questo anno ha compiuto una furiosa epurazione dell'esercito, negli alti gradi del quale ci sono molti fedeli del partito febrerista (1agamente social-democratico) e dell'ex presidente Rafael Franco. Intanto la gestapo di Morinigo, il «Guion Rojo», formata dagli elementi estremisti perquisiva le case dei comunisti, torturava persone sospette ecc. Si formò allora un fronte unico nazionale composto dai partiti liberale, comunista, febrerista e dall'ala dissidente dei «colorados». I militari febreristi attirarono nell'orbita di questa cospirazione per la conquista della libertà una gran parte dell'esercito. Il 13 marzo è scoppiata l'insurrezione partendo da Concepcion, la seconda città paraguaiana. Di fronte all'offensiva dell'esercito del fronte unico nazionale le truppe di Morinigo sono passate di sconfitta in sconfitta mentre il popolo abbracciava la causa degli insorti. Un aiuto formidabile è venuto infine all'esercito degli insorti dalla guarnigione militare del Chaco.

Il Senato americano discute la ratifica del trattato italiano

WASHINGTON 30 — Il gen. Berle ha chiesto alla Commissione senatoriale degli Esteri il rinvio della ratifica del trattato italiano. Il Berle ha ricordato di avere svolto una parte attiva nei negoziati condotti con i partigiani italiani durante la guerra ai quali ha promesso che gli Stati Uniti avrebbero fornito il loro aiuto all'Italia per porla in condizioni di sopravvivere.

«Ho un debito d'onore da pagare — ha sottolineato il Berle — e sono qui per pagarlo». Il senatore Alexander Smith ha chiesto al Berle se la proposta non comprende il mantenimento di truppe in Italia, ed egli ha risposto che ritiene probabile la presenza di una aliquota di forze di occupazione.

L'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL «PRESTITO PER LA VITTORIA DELLA DEMOCRAZIA»

Alla cartella 1973059 l'automobile Fiat ed il trattore alla cartella n. 2089966

Oggi ha inizio la sottoscrizione nazionale a favore del P.C.I.
"Per la ricostruzione ed il consolidamento della democrazia„

L'Ufficio Stampa del Partito Comunista Italiano comunica: Presso la Direzione del Partito si è riunita la Commissione incaricata di assistere, alla presenza del notaio dott. Arcuri Ignazio, all'estrazione dei premi a favore dei sottoscrittori al «Premio per la Vittoria della Democrazia» lanciato lo scorso anno dal nostro Partito.

I vincitori

Nell'ordine sono risultati vincenti le seguenti cartelle:

1. - estratto cartella n. 1973059 la quale vince una automobile Fiat 1500 nuova di fabbrica corredata di 5 gomme;

2. - estratto cartella n. 2089966 la quale vince un trattore agricolo nuovo di fabbrica;

3. - estratto cartella n. 2210644 la quale vince un apparecchio frigorifero nuovo di «tipo familiare» (frigidaire);

4. - estratto cartella n. 2252741 la quale vince un apparecchio radio a 5 valvole nuovo di fabbrica.

I fortunati vincitori sono invitati a far pervenire all'Amministrazione Centrale del Partito — Ufficio Prestito — Via Botteghe Oscure 4, Roma, le cartelle sorteggiate per il relativo controllo e per la conseguente assegnazione dei premi.

Ai compagni e simpatizzanti, a tutti i democratici si ricorda che a datare da oggi 1. Maggio hanno inizio in tutta Italia le sottoscrizioni, a favore del Partito Comunista Italiano per le elezioni dell'Assemblea Legislativa.

La grande sottoscrizione nazionale «Per la Ricostruzione per il Consolidamento della Repubblica» offre ai sottoscrittori vistosissimi premi costituiti da viaggi e soggiorno a Mosca, New York, Londra, Parigi, Praga, Belgrado, Nizza, San Remo, Roma, Rimini, Taormina, Napoli.

La nuova sottoscrizione

Le sottoscrizioni sono aperte a tutti e le cartelle relative, nei tagli da Lire 100, 200, 500, 1.000, 5.000, 10.000 e 50.000, vengono consegnate agli interessati all'atto stesso della sottoscrizione.

Per informazioni e invio della somma che si desidera sottoscrivere rivolgersi alle Federazioni Provinciali Comuniste e alla Direzione del Partito - Ufficio Prestito — via Botteghe Oscure, 4 - Roma.

Le rimesse possono essere effettuate anche a mezzo del C.C. postale n. 1/3106 intestato all'Amministrazione Centrale del Partito.

«VITA NELL'URSS»

Una mostra sovietica sarà inaugurata oggi

Oggi alle 11.30, alla Galleria di Roma, in via Sicilia 59, sarà inaugurata la mostra «Vita nell'U.R.S.S.», organizzata dall'Associazione per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica.

L'assoluzione di Kesselring richiesta dalla difesa

VENEZIA, 30. — Alla ripresa del processo contro il Feldmaresciallo Kesselring, dopo i tre giorni di pausa, l'avvocato della difesa, Laternser ha iniziato la lettura dell'arringa.

Nel pomeriggio al termine della sua arringa, l'avv. Laternser ha chiesto l'assoluzione dell'imputato.

RICATTI U.S.A. ALLE DEMOCRAZIE EUROPEE

Niente aiuti post-Unrra all'Ungheria e alla Polonia

WASHINGTON, 30. — La Camera dei rappresentanti ha approvato con 333 voti favorevoli e 66 contrari una riduzione del 43 per cento del programma di aiuti all'estero «post-UNRRA», abbassando praticamente con tale voto i 350 milioni di dollari proposti inizialmente a soli 200 milioni.

Le ragioni di questa riduzione sono state chiarite da un successivo emendamento al progetto originario, anch'esso approvato in base al quale nessuna aliquota dello stanziamento di 200 milioni dovrà andare all'Ungheria e alla Polonia perchè questi due paesi «sono dominati dall'Unione sovietica».

In conseguenza di questo ricatto politico la situazione alimentare ed economica dell'Europa subirà un notevole peggioramento.

Con tale ricatto gli Stati Uniti tentano un'ennesima intimidazione contro le giovani democrazie europee che non intendono piegarsi al giuoco dell'imperialismo americano in Europa, cedendo la propria indipendenza nelle mani di Wall Street.

Quando l'U.N.R.R.A. fu liquidata per volontà di Truman e della reazione americana, in molti ambienti si era previsto che tale decisione avrebbe dato in mano agli Stati Uniti una nuova arma di ricatto. La decisione di oggi della Camera dei Rappresentanti è una conferma di tali previsioni.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

CONTROPIEDE

GIORNALI INUTILI. — «Non v'ha dubbio che il «Risorgimento Liberale» è un giornale assai ben scritto» dichiara Luigi Einaudi proprio sul «Risorgimento Liberale». Ma per un tratto egli precisa che «il lettore avvertito quando si avvede del trucco si infastidisce e butta via il giornale». Quanta [illegible] sprecata!

NIENTE TRAM. — «Il Giornale della Sera» annuncia che oggi a Milano i tranvieri sciopereranno per tutta la giornata in segno di protesta contro la C.G.I.L. e il comunista [illegible]. Si apprende che nella stessa giornata di oggi i tranvieri di tutto il mondo, da Mosca a Belgrado, da Parigi a Roma e alla Spagnola incroceranno le braccia. [illegible]

DOCUMENTI. — Al collegio De Merode, dove si celebrò la Messa per Mussolini, il cardinale Marmaggi secondo «L'Osservatore Romano», parlò anche della Costituente, mentre nel testo integrale del suo discorso (4 righe), citato da «il Quotidiano», non si fa cenno alcuno dell'Assemblea. Queste sono contraddizioni, dott. Bottino, che possono interessare qualcuno dei suoi brigadieri.

UN DOCUMENTO SULLA VITA DELL'U.R.S.S.

PARATA A MOSCA

Proiettato alla Sala Umberto e' accanto a Zanna Bianca il documentario a colori Parata a Mosca, annunciato con eccessiva prudenza e quasi alla chetichella, rischia di passare inosservato questo che è uno dei più rari documenti sulla vita dell'Unione Sovietica. E' la parata sportiva del 1946, per la quale a Mosca si radunarono innumerevoli squadre da tutte le parti dell'Unione.

Una parata è un buon polo per un osservatore: quelle naziste servirono egregiamente per il Dittatore di Charlot. Tutti noi le ricordiamo come l'esempio del più cieco e coercito asservimento al male. E dalle tre-ade composizioni dei reggimenti del re d'Inghilterra ai cortei disordinati dei negri non c'è spettacolo, io credo, che meglio di questo dia una pronta instantanea, una radiografia a colpo d'occhio dello stato di un popolo, dei rapporti fra le sue parti delle sue disposizioni morali, del suo grado di fantasia.

Parata a Mosca è uno di questi spettacoli decisivi. Le cadenze e i movimenti obbligati si sciolgono a poco a poco in ritmi fluidi e festosi, si intonano in un canto che sale a immenso coro. Tutto questo stadio diviene spettacolo: e non per opera di regia, ma per semplici, spontanei accordi. I movimenti e i tritazioni dei ginnasti sgorgano l'uno dall'altro come zampilli, e dall'alto lo stadio assomiglia a un fiore che componga i suoi petali. Tutti i movimenti, semplici e magici della folla degli atleti, richiamano gli alberi, le spighe, la natura. Danzano straordinarie ragazze coi cerchi, volteggiano per l'aria ginnasti su grandi trampolini umani e colorati, sorgono dalla terra file e file di atleti che si aprono e chiudono e da lontano sembrano stormire e fremere sotto il vento. Le fanciulle abbassano il gonnellino e tutto il prato diventa rosso. Rombano ressili per le piste. Facce di Kirghisi estraggono spadoni e combattono, bimbi fanno la lotta, ercoli sollevano centinaia di chili d'un botto, invadono il campo giocatori di calcio coi calzoni fin sotto il ginocchio. Tutto questo ci ricorda Salgari. E' ricco, pieno di una generosa vita. In essa c'è il senso degli altri, e non la paura degli altri. Senti la festa di un popolo che ritorna alla pace. Senti la sua fantasia senza schermi, a volte turbolenta e chiassosa, e quindi libera, gioiosa, non finta, volta alla grandezza, ansiosa di bellezza. Questo film in cui le immagini si rincorrono senza toccarsi è un segno di straordinaria civiltà e di un'armonia a cui penosamente e involontariamente si contrapponevano, nella nostra memoria, le meccaniche e vanitose parate dei manichini di Hollywood.

GERARDO GUERRIERI

ABBI FORTUNA E DORMI!
VERISSIMO, MA SOLO DOPO AVER COMPRATO QUALCHE CARTELLA DELLA LOTTERIA NAZIONALE.
ITALIA
ABBINATA ALLA GRANDE CORSA DEI MILIONI DI AGNANO
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
UNA CARTELLA LIRE 50
ESTRAZIONE 11 MAGGIO

Mai come in questi momenti si è sentita la necessità di fare economia su tutto! Curandovi l'anemia con i Glomeruli o con le Gocce Ruggeri guarirete con poca spesa.
55 anni di vita sono la migliore garanzia della loro efficacia
IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. O. RUGGERI - PESARO
Aut. Pref. Pesaro n. 28552 del 18-10-1957

U.R.S.S.
DAL 1 AL 31 MAGGIO 1947
alla GALLERIA DI ROMA - Via Sicilia n. 59
MOSTRA DELLA VITA DELL'U.R.S.S.
organizzata dall'Associazione Italiana per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica

SAURAFF VIA GOITO N. 3 (Ang. Via Cernaia)
IL MAGO DELLE CALZATURE inizia la GRANDE FIERA DEL SANDALO SAURAFF a prezzi veramente sbalorditivi
SANDALO uomo vacchetta naturale tutto cuoio groppone doppio fondo cucito prezzo miracolo n. 39-45 . . . . L. 1000
SANDALO Sauraff uomo vitello marrone tutto cuoio cucito L. 2500
SANDALO Sauraff donna camoscio modelli colori di moda 1947 L. 1390
Idem in vitello tutti i colori . . . . . L. 1.790
SANDALO Sauraff ragazzo da L. 300 - 500 - 1.000 - 1.500
SCARPONCINO uomo vitello marrone e nero tutto cuoio cucito . . . . L. 2500
SCARPONCINO uomo vitello marrone due fondi cuoio modello Duilio classico . . . . L. 3500
Spedizione in tutta Italia contrassegno all'ingrosso e a singolo paio. Indicare articolo, prezzo, numero. Inviare anticipo del 10 %.

A. A. A. MANCATO MATRIMONIO
Sposi traditi - Mancato ritiro - Artisti che partono - Cessioni aziende - Trasferimenti, e tanti altri motivi che trovano altrettanti clienti pronti a crederci
NIENTE DI TUTTO QUESTO!
Il Mobilificio «CASA MIA» inizia dal 2 maggio la battaglia del mobile abbattendo ogni concorrenza per facilitazioni e prezzi
VISITATECI E DIVERRETE CLIENTI
"CASA MIA„
ROMA - Via Giovanni Branca, 58 - Tel. 580-321
CONSEGNE A DOMICILIO ANCHE IN PROVINCIA

PICCOLA PUBBLICITA
Min. 10 par. Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefoni 61-372 e 64-964 ore 8.30-18; Via del Tritone n. 75, 78, 18; tel. 16-534 (ang. via F. Crispi), ore 8.30-18 S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 61-157 e 61-609 ore 8.30-13 e 15-17 - Via della Mercede 54-A (Filatelic. Onarino) 9-13, 15.30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel. 67-176
9 Mobili L. 12
MOBILI classici lampadari 50 ambienti, liquidasi. Mobilificio Torino, Cascina, Via Cavour.
24 Rappresent., Piazz. L. 10
IMPORTANTE Casa rilascia concessioni provinciali vendita apparecchi interessanti tutti esercenti. Scrivere indirizzando referenze Casella 12 C SPI Via Parlamento 9 Roma.
26 Offerte d'impiego L. 10
ABILI stiratrici cercansi. Presentarsi Tintoria Quattro Fontane, Viale Monte Oppio 11 (Largo Brancaccio).

12 RATE UGUALI
LE MIGLIORI RADIO
DI TUTTE LE MARCHE
SCELTE E GARANTITE DA GERMINI RADIO
PIAZZA VENEZIA (Ang. IV Novembre) Telefono 69-535
Via Volturno, 28
Via Monte della Farina, 51

CIVIS — ROMA — Via Uffici del Vicario, 16-10
PRESENTA I SUOI PREZZI DI PRIMAVERA
PER UOMO
IMPERMEABILI puro Makò Doppio tessuto . . da L. 8.000
IMPERMEABILI Puro Makò extra 13.500
GIACCHE LANA Grande assortimento . . 7.500
ABITI LANA Grande assortimento . . 8.900
PANTALONI antipiega e flanella reclame . . 2.500
PANTALONI Vigogna lana 6.500
FLANELLA LANA . . . . 1.750 il mt.
PER SIGNORA
COSTELLA puro cotone «De Angeli-Frua» . L. 450
FLANELLINE puro cotone «scozzesini» . . . 170
CREPE STAMPATI . . da . 890 in poi
FIOCCOLIN antipiega «De Angeli-Frua» . . . 450
PIQUET puro cotone . . 190
GRAN ZEPHIR puro cotone (50 disegni) . . 625
CRESPI STAMPATI Seta pura 1.800
CHIFFON STAMPATI Seta pura 2.700
GRANDE ASSORTIMENTO CONFEZIONI «CAESAR» - TESSUTI «ZEGNA» - I MIGLIORI PETTINATI DI PURA LANA Grisaglie - Principe di Galles - Freschi - Tropicali - FLANELLE - VIGOGNE - GABARDINE di «Zegna» - «Marzotto» - «Fila» - «Bona» ecc.
Il più grande assortimento in LANERIA [illegible] e SETERIA Per Signora ai migliori prezzi
I Sigg. Impiegati della Previdenza Sociale possono acquistare anche ratealmente